

**NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO E ALLO STATO PATRIMONIALE
ALLEGATO TECNICO ALLA RELAZIONE SULLA GESTIONE 2015**

NOTA INTEGRATIVA AL CONTO ECONOMICO

I componenti del risultato economico sono stati rilevati con il metodo della partita doppia attraverso la matrice di correlazione resa disponibile dal MEF che stabilisce una corrispondenza tra conti finanziari e conti economici e patrimoniali:

- ❑ nella fase di accertamento delle entrate per quanto riguarda i proventi;
- ❑ nella fase di impegno delle spese per quanto riguarda i trasferimenti e i contributi;
- ❑ nella fase di liquidazione per quanto riguarda gli altri costi e oneri.

Con riferimento alle attività rilevanti ai fini Iva, la procedura informatica rileva i costi già al netto dell'imposta detraibile da pro-rata.

L'Iva a debito viene stornata dai ricavi generati dagli accertamenti attraverso scritture di rettifica con un automatismo informatico sulla base delle informazioni contenute nelle fatture di vendita e nei corrispettivi (codice piano dei conti e centro di ricavo).

A fine anno sono state rilevate le scritture di assestamento per determinare l'esatta competenza dei costi e dei ricavi ed in particolare sono state registrati gli ammortamenti, i ratei e risconti, le rimanenze di magazzino, gli accantonamenti ai fondi oneri e rischi, la valutazione delle partecipazioni, le variazioni dei residui, le fatture da ricevere, le variazioni patrimoniali.

Il risultato economico dell'esercizio 2015 è positivo di € 298.063,79.

Tra i componenti positivi della gestione è rilevata la “**Quota annuale dei contributi agli investimenti**” calcolata in misura proporzionale agli ammortamenti delle immobilizzazioni finanziate con contributi. Nel 2015 è stata stimata una aliquota media del 3,5% che applicata al risconto iniziale ha determinato ricavi pari a € 3.764.850,17.

La voce “**Altri ricavi e proventi diversi**” comprende l'utilizzo del fondo svalutazione crediti (€ 333.796,44), la reiscrizione dei crediti inesigibili radiati dalla contabilità finanziaria (€ 187.78956), l'utilizzo del fondo rischi su crediti dichiarati inesigibili (€ 534.907,38) e l'utilizzo del fondo produttività del personale (€ 700.000), contabilizzati insede di scritture di assestamento.

Tra i componenti negativi della gestione sono rilevati gli **ammortamenti** che corrispondono alle rilevazioni inventariali con i seguenti totali:

Ammo.to immobilizzaz. immateriali	2.802.503,03
Amm.to immobilizzaz. materiali	19.183.674,78
Amm.to patrimonio librario	80.428,45
totale	20.066.606,26

Le **rimanenze di magazzino** hanno subito nel corso dell'esercizio una variazione in aumento di Euro 177.479,40 rilevata con segno negativo tra i costi della gestione.

La **svalutazione dei crediti** e gli **accantonamenti per rischi e oneri futuri** sono evidenziati nel seguente prospetto:

Svalutazione crediti	6.854.973,31
di cui dichiarati inesigibili	(187.789,56)
Acc.to fondo perdite partecipate	170.000,00
Acc.to fondo indennità fine mandato	7.800,00
Acc.to fondo contenzioso	1.000.000,00
totale	8.032.773,31

Gli **oneri diversi di gestione** sono al netto dell'imposta Irap rilevata a parte nella voce "Imposte".

Le **partecipazioni** hanno comportato la rilevazione delle seguenti componenti economiche che fanno parte del risultato della gestione straordinaria:

- svalutazione partecipazioni: 229.982,40;
- rettifica valore partecipazioni: 1.600.000;
- rivalutazione partecipazioni in controllate: 3.895.085,02;

La voce "**Proventi da partecipazioni**" riguarda i dividendi distribuiti da Iren nel 2015 per un totale di € 5.184.366,37 e per € 1.381.961 l'utile 2014 dFCR.

Il risultato della gestione straordinaria comprende le **sopravvenienze attive** e le **insussistenze dell'attivo e del passivo** derivanti dal riaccertamento dei residui e in particolare:

- le insussistenze del passivo (Euro 2.954.460,44) sono costituite dai minori residui passivi con l'esclusione delle economie sulle spese per immobilizzazioni in corso (nel 2015 € 265.387,09);
- le insussistenze dell'attivo (Euro 2.987.108,11) corrispondono ai minori residui attivi senza considerare le minori entrate sulle alienazioni patrimoniali (nel 2015 € 0);
- le sopravvenienze attive per Euro 904.131,76 sono costituite dai maggiori residui attivi.

Si riporta il dettaglio dei proventi e degli oneri straordinari:

PROVENTI STRAORDINARI		
SOPRAVVENIENZE ATTIVE		4.799.310,78
maggiori crediti	904.131,76	
variazione iva	94,00	
rivalutazione partecipazioni in controllate	3.895.085,02	
INSUSSISTENZE DEL PASSIVO		2.954.460,44
PLUSVALENZE PATRIMONIALI		39.156,32
ALTRI PROVENTI STRAORDINARI		4.362.673,24
proventi della gestione corrente	55.087,84	
proventi della gestione in conto capitale	4.305.598,20	
cessione rottami	1.987,20	
totale		12.155.600,78

ONERI STRAORDINARI		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE		1.832.291,96
svalutazione partecipazioni	229.982,40	
rettifica partecipazioni	1.600.000,00	
rettifiche da inventario	2.309,56	
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		70.000,00
INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO		2.987.108,11
ALTRI ONERI STRAORDINARI		363.628,62
totale		5.253.028,69

I proventi straordinari della gestione in conto capitale comprendono in particolare la valorizzazione delle reti del gas per € 3.412.272,23, i proventi derivanti dalla monetizzazione dei parcheggi e del verde, e l'acquisizione gratuita di beni appartenenti al demanio statale.

La rettifica di valore delle partecipazioni riguarda Act in quanto l'aumento di capitale rilevato in contabilità finanziaria 2015 come "Acquisizioni di partecipazioni" è già compreso nel valore della partecipata determinato con il metodo del patrimonio netto.

I trasferimenti in conto capitale sono costituiti dalle quote di adesione alle fondazioni.

NOTA INTEGRATIVA ALLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

La consistenza finale delle immobilizzazioni immateriali e materiali pari a € 761.678.231,89 trova esatta corrispondenza:

1. nelle Risultanze d'inventario 2015 del patrimonio mobiliare e immobiliare pari a € 755.013.702,32 (rilevazioni a cura dell'Ufficio Inventari del Servizio Patrimonio);
2. nelle Risultanze d'inventario del patrimonio librario pari a € 21.593,93 (rilevazioni effettuate dalla Biblioteca Panizzi e dalla Biblioteca dei Musei Civici);
3. nelle fatture da ricevere per immobilizzazioni in corso rilevate in sede di assestamento al 31/12 in € 6.642.935,66.

L'iscrizione delle immobilizzazioni nello Stato patrimoniale è al netto dei fondi di ammortamento.

Le variazioni delle **immobilizzazioni materiali e immateriali** sono evidenziate nel seguente prospetto:

immobilizzazioni materiali e immateriali	variazioni in aumento	variazioni in diminuzione
gestione finanziaria	16.884.606,99	39.156,32
fatture da ricevere	4.365.849,88	
rettifica valore iniziale prima applicazione principi contabili armonizzazione	35.371.454,21	
plusvalenze	39.156,32	
ammortamenti		22.066.606,26
rettifiche di valore (fuori uso, danni)		2.309,56
totale	56.661.067,40	22.108.072,14

valore iniziale	727.125.236,63
variazioni in aumento	56.661.067,40
valore finale	761.678.231,89

Le variazioni in aumento da gestione finanziaria corrispondono alle liquidazioni eseguite in conto competenza e sui residui mentre le fatture da ricevere riguardano la parte residuale degli impegni di competenza che costituisce un'obbligazione già perfezionata per l'acquisizione di beni patrimoniali. Le variazioni finanziarie in aumento comprendono la valorizzazione delle reti gas la cui consistenza è stata individuata a seguito di apposita ricognizione straordinaria in € 3.412.272,23.

La rettifica positiva di € 35.371.454,21 è una rivalutazione conseguente alla ricostruzione del valore iniziale degli immobili per "estrarre" la componente terreno. Infatti nel corso del 2015 l'acquisizione di un nuovo software inventariale, in applicazione dei nuovi principi contabili, ha permesso di incorporare dal valore dei fabbricati la componente riferibile ai terreni che non deve essere ammortizzata; l'importo stornato dai fondi ammortamento per la quota relativa ai terreni è stata rilevata in un'apposita riserva indisponibile del patrimonio netto.

Le variazioni in diminuzione da gestione finanziaria riguardano la cessione di beni del tutto ammortizzati per cui corrispondono a plusvalenze rilevate di pari importo.

Le **immobilizzazioni finanziarie** rilevano:

- le partecipazioni al netto dell'apposito "fondo rischi oscillazione partecipazioni";
- i crediti di dubbia esigibilità che sono stati stralciati dal conto del bilancio al netto del "fondo rischi crediti inesigibili" di pari importo (i crediti stralciati nel 2015 ammontano a € 722.696,94; l'importo complessivo del fondo al 31/12/15 è di € 969.096,45).

Il fondo rischi oscillazione partecipazioni che nel 2015 non è stato movimentato al 31/12 ammonta a € 19.401.767,46.

La valutazione delle partecipazioni è stata effettuata con riferimento al patrimonio netto al 31/12/2014, senza tenere conto del risultato dell'ultimo esercizio, poiché alla data di redazione del rendiconto dell'ente i tempi di approvazione dei bilanci 2015 non sono ancora scaduti.

Nella seguente tabella sono sintetizzate le variazioni in aumento e in diminuzione della voce Partecipazioni:

partecipazioni	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione
Sottoscrizione aumenti di capitale	1.940.000,00	
Rettifica aumento di capitale Act già contabilizzato nel 2014 e quindi compreso nella valutazione della partecipata		1.600.000,00
Rivalutaz. part. imprese controllate	3.895.085,02	
Svalutaz. imprese partecipate		229.982,40
totale	5.835.085,02	1.829.982,40

Valore iniziale	301.932.488,98
Variazioni in aumento	5.835.085,02
Variazioni in diminuzione	1.829.982,40
Valore finale	305.937.591,60

Attivo circolante

Le **rimanenze finali**, determinate in Euro 411.141,82, corrispondono alle giacenze di beni di consumo presenti nei magazzini dell'ente come risultano dalle rilevazioni inventariali di fine esercizio. Il criterio di valutazione applicato è quello del costo; l'aumento di Euro 177.479,40 che si è verificata rispetto alla consistenza iniziale è stato portato in diminuzione dei costi della gestione.

I **crediti** derivanti dalla gestione ordinaria dell'ente sono esposti al presunto valore di realizzo. La consistenza finale, pari a € 49.831.766,18, trova infatti corrispondenza nel totale dei residui attivi al 31/12 al netto del fondo svalutazione crediti di € 23.600.401,31, tenendo conto del credito verso l'erario di € 4.796,21 risultante dalla dichiarazione iva (il credito iva non è a bilancio in quanto non viene richiesto a rimborso).

Nella seguente tabella sono evidenziate le variazioni dei crediti e del fondo svalutazione:

Crediti	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione
Accertamenti 2015	204.712.397,83	
Utilizzo Credito Iva da Dichiarazione 2014		28.702,21
Credito verso Erario da Dichiarazione Iva 2015	4.796,21	
Riscossioni		196.155.952,18
Maggiori entrate sui residui	904.131,76	
Minori entrate sui residui		2.987.108,11
Reiscrizione crediti radiati	187.789,56	
Perdita su crediti radiati e riscritti		534.907,38
Utilizzo fondo sval. crediti	333.796,44	
Utilizzo fondo crediti inesigibili	534.907,38	
Acc.to fondo crediti inesigibili		187.789,56
Acc.to fondo sval. Crediti		6.667.183,75
totale	206.677.819,18	206.561.643,19

Valore iniziale	49.715.590,19
Variazioni in aumento	206.677.819,18
Variazioni in diminuzione	206.561.643,19
Valore finale	49.831.766,18

	Valore nominale	Fondo sval. Crediti	Valore netto di realizzo
Crediti di natura tributaria	24.610.729,25		
- Fondo svalutazione crediti		- 10.856.385,67	
Valore netto			13.754.343,58
Crediti per trasferimenti	22.288.375,60		
- Fondo svalutazione crediti		-200,00	
Valore netto			22.288.175,60
Crediti verso clienti e utenti	16.919.234,02		
- Fondo svalutazione crediti		- 12.638.832,27	
Valore netto			4.280.401,75
Crediti verso erario per iva	4.796,21		
Crediti per attività c/terzi	214.483,58		
Altri crediti	9.394.548,83		
- Fondo svalutazione crediti		- 104.983,37	
Valore netto			9.289.565,46
totali	73.432.167,49	- 23.600.401,31	49.831.766,18
- credito iva non a bilancio	- 4.796,21		
Residui attivi al 31/12/2014	73.427.371,28		

Il fondo cassa al 31/12/2015 trova riscontro nel saldo del Conto di Tesoreria.

Valore iniziale	31.783.421,23
Variazioni in aumento	196.155.952,18
Variazioni in diminuzione	193.452.730
Valore finale	34.486.643,41

Le variazioni sono rappresentate dal totale delle riscossioni e dei pagamenti in conto competenza e in conto residui.

I **ratei attivi** iniziali sono stati stornati in diminuzione dei ricavi dell'esercizio per determinare la competenza 2015.

Patrimonio netto

Le variazioni del patrimonio netto sono evidenziate nella seguente tabella:

Patrimonio Netto	Valore all'1/01/2015	variazioni positive	variazioni negative	Valore al 31/12/2015
Fondo di dotazione	338.700.495,09			338.700.495,09
Riserve di capitale (per rettifica valori iniziali in applicazione nuovi principi contabili armonizza)		35.371.454,21		35.371.454,21
Riserve da permessi di costruire	194.274.602,07	3.820.737,21		198.095.339,28
Riserve da risultati economici esercizi precedenti	312.952.019,12	284.771,81		313.236.790,93
Risultato economico	284.771,81	298.063,79	284.771,81	298.063,79
totale	846.211.888,09	39.775.027,02	284.771,81	885.702.143,30

Il risultato economico 2014 è stato portato a riserva risultati economici esercizi precedenti.

Fondi per rischi e oneri

Il **Fondo contenzioso** è stato adeguato all'importo di € 2.000.000 con un accantonamento di € 1.000.000.

Il **Fondo produttività del personale** è stato utilizzato per intero.

Nel 2015 sono stati costituiti il **Fondo perdite partecipate quantificato** in € 170.000 e il **Fondo per indennità fine mandato** per l'importo di € 7.800.

Il **Fondo svalutazione crediti** e il **Fondo rischi crediti inesigibili** che sono rappresentati nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti, hanno avuto nel 2015 la seguente movimentazione:

	Valore iniziale	Accantonamento	Utilizzo a copertura perdite	Riduzione per riscossioni	Valore finale
Fondo svalutazione crediti	17.267.014,00	6.667.183,75	333.796,44		23.600.401,31
Fondo rischi crediti inesigibili	1.390.736,00	187.789,56	534.907,38	74.521,73	969.096,45

Debiti

I **debiti di finanziamento** sono valutati al valore nominale residuo.

La movimentazione 2015 che è riportata nella seguente tabella trova riscontro nel piano di ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari:

debiti di finanziamento	01/01/15			31/12/15
prestiti obbligazionari	52.631.620,22		8.241.004,70	44.390.615,52
mutui passivi verso banche	44.921.590,02	3.280.000,00	3.003.054,38	45.198.535,64
totale	97.553.210,24	3.280.000,00	11.244.059,08	89.589.151,16

I debiti di funzionamento che al 31/12/2015 ammontano complessivamente a € 48.760.038,84 sono valutati al valore nominale e hanno avuto la seguente movimentazione 2015:

debiti di funzionamento iniziali		37.746.579,83
variazione debiti iniziali per immobilizzazioni in corso		6.604.241,70
variazioni in aumento per impegni competenza 2015		
Impegni 2015	201.071.834,60	
Impegni 2015 codice piano finanziario 3.04	-3.000.000,00	
Impegni 2015 codice piano finanziario 4	-11.244.059,08	
		186.827.775,52
variazioni in diminuzione per pagamenti 2015 in c/ competenza e in c/ residui		
Pagamenti 2015 competenza e residui	193.452.730,00	
Pagamenti 2015 competenza e residui codice piano finanziario 3.04	-3.000.000,00	
Pagamenti 2015 competenza e residui codice piano finanziario 4	-11.244.059,08	
		-179.208.670,92
variazioni in diminuzione per economie di spesa		-3.219.847,53
Impegno 2016 per iva di dicembre 2015		9.960,24
debiti di funzionamento finali		48.760.038,84

Con la variazione dei debiti iniziali per immobilizzazioni in corso di € 6.604.241,70 tutti i residui in conto capitale che secondo la vecchia normativa movimentavano il patrimonio solo al momento del pagamento sono stati valorizzati tra i debiti come da verifiche effettuate in sede di riaccertamento dei residui.

La seguente tabella evidenzia appunto la corrispondenza dei debiti con i residui passivi:

Residui passivi 2015	47.742.707,60
Perdita 2010 Asp Rete	+ 1.007.371,00
Impegno 2016 per Iva dicembre 2015	+9.960,24
Debiti di funzionamento 2015	48.760.068,84

La perdita 2010 dell'Asp Rete (- 1.007.371), riconosciuta nella delibera di assestamento di fine 2011 quale debito fuori bilancio da ripianare mediante apporto di attività immobilizzate, già a Conto del Patrimonio 2014, non ha ancora trovato riscontro nelle operazioni inventariali. In particolare è stato convenuto il trasferimento della nuda proprietà della casa protetta Villa Erica della quale Rete già detiene il diritto d'uso, perfezionando il diritto di proprietà di Rete senza modificare la destinazione degli immobili sia patrimoniale che funzionale. Le scritture inventariali saranno effettuate al momento del rogito.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

I **ratei e risconti passivi** iniziali sono stati stornati rispettivamente in diminuzione dei costi dell'esercizio e in aumento dei ricavi dell'esercizio per determinare la competenza 2015.

I ratei finali sono costituiti dai costi di competenza 2015 con manifestazione finanziaria 2016 mentre i risconti passivi finali determinano la quota dei ricavi d'esercizio sospesi perché di competenza di esercizi futuri.

I risconti passivi da contributi agli investimenti hanno avuto la seguente movimentazione:

Risconto passivo iniziale	+ 125.495.005,54
Accertamenti 2015 per Contributi agli investimenti diversi dai permessi di costruire	+ 3.693.960,64
Quota annuale contributi agli investimenti	- 3.764.850,17
Risconto passivo finale	125.424.116,01

La quota annuale dei contributi agli investimenti che costituisce un provento dell'esercizio è stata calcolata in misura proporzionale agli ammortamenti dei beni finanziati.

Conti d'ordine

Non ci sono **impegni finanziari per costi anno futuro** in quanto in applicazione del principio della competenza potenziata tutti gli impegni finanziari 2015 si sono concretizzati rilevando costi per fatture ricevute o da ricevere.

Nella voce **beni di terzi in uso** sono rilevate le fidejussioni.

I **beni dati in uso a terzi** comprendono i contributi erogati alla società Acquatico S.r.l. nell'ambito della concessione di costruzione e gestione del nuovo centro nuoto estivo.